

Costruendo sulla Roccia

“Quindi chiunque ascolta queste mie parole, e le mette in pratica, sarà paragonato ad un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia.” Matteo 7:24

Stando qui oggi, e vedendo i difetti del vostro carattere alla luce degli alti standards morali di Dio, non vi verrà da dire: “Io riscatterò il mio passato; andrò a lavorare nella vigna del Signore?” Per mezzo della fede vivente non vorrete afferrare le promesse di Dio e appropriarvi della giustizia di Cristo, e scoprire che la luce del cielo risplende nella vostra vita? Dovete portare Cristo in ogni vostro pensiero e azione. Una catena con un anello difettoso non è adatta al suo scopo, allo stesso modo un difetto nel vostro carattere non vi farà essere pronti per entrare nel regno dei cieli. Dovete far sì che tutto sia in ordine. Ma non potete portare avanti questa grande opera senza l'aiuto divino. Siete pronti ad accettare le promesse di Dio, e a farle vostre per mezzo della fede vivente nella sua parola immutabile?

Dovete camminare per fede, non fidandovi dei vostri sentimenti. Non vogliamo una religione sensazionalistica; ma vogliamo una religione fondata su di una fede intelligente. Questa fede pianta i suoi piedi sulla rocca eterna della Parola di Dio. Coloro che camminano per fede cercano in ogni momento di perfezionare il proprio carattere per mezzo dell'obbedienza costante a Cristo. Il Capitano della nostra salvezza ci ha dato i Suoi ordini, e implicitamente dobbiamo sottometterci ad essi; ma se chiudiamo il Libro che rivela la Sua volontà, e non lo investighiamo, o ricerchiamo in esso, o cerchiamo di comprenderlo, come possiamo adempiere ai suoi comandamenti? Se proseguiamo in questo corso.... verremo trovati mancanti...

Una crisi sta per sopraggiungere, e sono terrorizzata per le nostre anime. Perché scopriamo che degli uomini abbandonano la fede? Siamo fortemente radicati in ciò che crediamo, in modo da non venirci scossi, oppure no? Il fatto che delle anime abbandonino la verità non dovrebbe scoraggiarci dopo tutto, ma dovrebbe farci cercare le benedizioni di Dio con forza rinnovata. Non è la cultura, o i talenti, o la posizione degli uomini, che li salverà. La potenza di Dio per mezzo della fede che porta alla salvezza è quella che ci sosterrà.

In che modo oggi voi sussistete dinanzi a Dio? La domanda non è: in che modo sussisterete nel giorno della distretta, o in un tempo futuro; ma come sta la vostra anima oggi? Vi metterete all'opera oggi? Oggi vogliamo un'esperienza personale, individuale. Oggi, vogliamo che Cristo dimori in noi.

*Articolo tratto dalla rivista Review and Herald del 9 aprile 1889
traduzione dall'originale in inglese di Manuela Lucarelli*